

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3381 del 04/07/2022
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Modena (MO), richiesta dall'impresa AERAUTODROMO di Modena SPA Pratica Sinadoc n° 23898/22
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3558 del 04/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno quattro LUGLIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Modena (MO), richiesta dall'impresa AERAUTODROMO di Modena SPA

Pratica Sinadoc n° 23898/22

Il dirigente responsabile Dott.ssa Marina Mengoli di ARPAE SAC di Modena

VISTO CHE:

In data 15/05/2020, la società Aerautodromo di Modena Spa con sede legale in località Marzaglia, Modena (MO), Strada Pomposiana n. 255/A, ha presentato domanda di attivazione del Procedimento Autorizzatorio Unico di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale n. 4/2018 per la realizzazione di un ampliamento del Comparto Autodromo di Modena, in località Marzaglia nel Comune di Modena (MO);

l'istanza è stata assunta agli atti di ARPAE con prot. n° 71484 del 15/05/2020 (pratica Sinadoc. n° 14364/20);

Il progetto prevede la modifica e l'ampliamento del comparto Autodromo di Modena tramite la realizzazione di nuovi tratti di circuito stradale, tra cui un rettilineo di 1 km di lunghezza, di una tribuna e dei relativi servizi, la ristrutturazione e la nuova realizzazione di fabbricati che permettano l'utilizzo del Centro Guida Autodromo di Modena a fini di ricerca e sviluppo, oltre al completamento di opere già previste nel precedente procedimento, quali parcheggi e aree turistico-commerciali;

la Regione Emilia-Romagna, autorità competente, ha effettuato la pubblicazione dell'istanza e della relativa documentazione sul portale web Ambiente dell'Autorità Competente a partire dal giorno 27/05/2020 (<http://servizioambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>);

con prot. n° 77531 del 28/05/2020 ARPAE SAC di Modena ha inviato agli Enti interessati la richiesta di verifica di adeguatezza e completezza della documentazione presentata, per i profili di rispettiva competenza, in merito alla procedura di VIA;

con prot. n° 92234 del 26/06/2020 ARPAE SAC di Modena ha inviato al proponente la richiesta di perfezionamento della documentazione;

le risposte alla richiesta integrazioni sono state trasmesse dal proponente e acquisite agli atti di ARPAE con prot. n° 107674 e 107687 del 27/07/2020 e integrate con prot. n° 109564 del 29/07/2020;

con nota prot. n° 110722 del 31/07/2020 ARPAE ha comunicato l'avvio del procedimento di PAUR ed ha trasmesso all'autorità competente, Regione Emilia-Romagna, l'avviso al pubblico redatto in conformità con quanto previsto dal vigente Dlgs. 152/2006;

la Regione ha pubblicato l'avviso al pubblico e la documentazione progettuale sul sito web istituzionale a partire dal giorno 19/08/2020, per la consultazione del pubblico;

il PAUR, ai sensi dell'art. 20, comma 2 della L.R. 4/18 e secondo quanto richiesto dal proponente, è comprensivo, tra gli atti di assenso, dell'Autorizzazione Unica Ambientale (**AUA**);

la società Aerautodromo di Modena Spa, con sede legale ed impianto in Strada Pomposiana n° 255/A, Loc. Marzaglia, Modena (MO), attraverso il legale rappresentante, ha, pertanto, presentato istanza per avviare il procedimento di rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), riguardo l' "autorizzazione agli scarichi di acque reflue" e l' "autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 del Codice dell'ambiente", ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all'impianto di Strada Pomposiana n° 255/A, Loc. Marzaglia, Modena (MO), nel cui insediamento la società Aerautodromo di Modena Spa svolge attività di eventi auto/moto (codice ATECO: 93.11.90);

la scheda D dell'istanza di AUA contiene i dati e le informazioni necessari per le emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga;

il titolo ambientale "emissioni in atmosfera" è, pertanto, escluso dalla presente istanza di AUA;

è stato presentato uno studio di impatto ambientale, tuttavia il parere, in merito, sarà ricompreso all'interno del provvedimento di VIA;

l'art. 2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento di VIA, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dal 01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

con prot. n° 121956 del 25/08/2020 ARPAE ha convocato una prima riunione istruttoria della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona per il giorno 09/09/2020;

con prot. n° 155115 del 27/10/2020 ARPAE ha convocato una seconda riunione istruttoria della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona per il giorno 09/11/2020;

con prot. n° 166722 del 17/11/2020 ARPAE ha richiesto integrazioni al proponente;

con nota ARPAE prot. n° 183106 del 16/12/2020 è stata concessa proroga di 180 giorni dei termini fissati per la consegna della documentazione integrativa, in risposta alla richiesta avanzata dal proponente, assunta agli atti ARPAE con prot. n° 180939 del 14/12/2020;

con prot. n° 91632 del 11/06/2021 ARPAE ha acquisito la documentazione integrativa richiesta ed il procedimento è stato riavviato;

con nota prot. n°103657 del 02/07/2021 ARPAE ha comunicato la ripubblicazione ed ha trasmesso all'autorità competente, Regione Emilia-Romagna, un nuovo avviso al pubblico, redatto in conformità con quanto previsto dal vigente D.Lgs.152/2006 e pubblicato a partire dal giorno 07/07/2021 sul sito web istituzionale;

con prot. n° 140270 del 13/09/2021 ARPAE ha indetto e convocato la Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona per il giorno 06/10/2021;
con nota prot. n° 189308 del 09/12/2021 la Conferenza dei Servizi ha ritenuto necessario che la documentazione tecnica presentata fosse integrata con gli elementi già comunicati con nota prot. n° 166722 del 17/11/2020;
con prot. n° 200761 del 30/12/2021 ARPAE ha acquisito la documentazione integrativa;

con prot. n° 8174 del 19/01/2022 ARPAE ha dato comunicazione del un nuovo avviso al pubblico sul sito web dell'autorità competente, Regione Emilia-Romagna, per l'ulteriore consultazione;

con prot. n° 37005 del 07/03/2022 ARPAE ha indetto e convocato la Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona per il giorno 15/03/2022;

con prot. n° 37250 del 07/03/2022 è stato acquisito il contributo istruttorio interno da parte dell'ARPAE Distretto di Modena – Unità Presidio Territoriale di Modena, relativamente a Terre e rocce da scavo, Varianti Urbanistiche, Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, a seguito della richiesta prot. n° 144798 del 08/10/2020;

con prot. ARPAE n° 63237 del 14/04/2022 il proponente ha presentato volontariamente una correzione di errore materiale nei cartigli della documentazione;

con prot. n° 93010 del 06/06/2022 ARPAE ha indetto e convocato la Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona per il giorno 16/06/2022;

con prot. n° 105001 del 24/06/2022 ARPAE ha indetto e convocato la Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona per il giorno 01/07/2022;

ARPAE ha convocato la conferenza dei servizi decisoria “simultanea” ai sensi dell’art. 14-ter l. 241/90, come previsto dall’art. 4 comma 7 del d.P.R. 59/2013, effettivamente poi avvenuta con le sedute del 06/10/2021, del 15/03/2022, del 16/06/2021 e del 01/07/2022, della quale il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva;

DATO ATTO CHE:

è stata acquisita all'interno della procedura di VIA la documentazione antimafia ai sensi del d.lgs. n.159/2011;

sono state correttamente pagate le spese istruttorie stabilite dal tariffario delle prestazioni di ARPAE consistenti in Euro 221,00 corrisposte ad ARPAE ER;

VISTO:

il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

la d.g.r. 9 giugno 2003, n. 1053 - *Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del d.lgs. 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*;

la d.g.r. 14 febbraio 2005, n. 286 - *Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne* - in attuazione dell'art. 39 del d.lgs 152/99;

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (parte terza) - *Norme in materia ambientale* – abrogazione e sostituzione del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152;

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – art. 124, comma 1 - *tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati*;

la legge regionale 1 giugno 2006, n. 5 - *confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate* - in attuazione al d.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii;

la d.g.r. 18 dicembre 2006, n. 1860 - *Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia* - in attuazione della d.g.r. n. 286/05;

il d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 - *Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico*;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art. 5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATI

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la d.g.r. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il *Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna* e si è proceduto alla revisione dell'*Assetto organizzativo analitico* di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

la Delibera del Direttore Generale n. 87 del 24/06/2022, con la quale è stato conferito ad interim l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena e di Responsabile AAC Centro, alla Dott.ssa Marina Mengoli;

la nomina a resp. del proc., ai sensi della l. 241/90, del Dott. Fausto Prandini;

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 122 del 16/11/2020, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Marina Mengoli quale responsabile di ARPAE AAC di Modena e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via P. Giardini n. 472/L e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della società Aerautodromo di Modena Spa per l'impianto/stabilimento in Comune di Modena (MO), Loc. Marzaglia, Strada Pomposiana n° 255/A, che comprendono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ARPAE

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:

- Allegato Acqua con acclusa planimetria di riferimento

3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;

4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC di Modena (quale autorità competente);

5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC di Modena, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito dalla vigente normativa;

6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;

7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;

8. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio;

9. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;

10. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

FIRMA

La Responsabile ad interim del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.